



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: CONTROLLI E SERVIZIO ISPETTIVO

DETERMINAZIONE

N. C0892 del 12/04/2010

Proposta n. 6027 del 07/04/2010

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1234/2007, Sezione IV bis, Sottosezione III, art. 103 octodecies - Disposizioni Regionali applicative del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti adottate con D.G.R. n. 892 del 04/12/2008. Campagna vitivinicola 2009/2010 - domanda n. 05380019561 - beneficiario Pollegioni Arduino CUAA PLLRDN45D25A955A - Ricorso gerarchico avverso comunicazione di irricevibilità - ricorso accolto.

Proponente:

Estensore	PEPPONI FRANCESCO	_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCO PEPPONI	_____
Responsabile dell' Area	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Regionale	GINO SETTIMI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1234/2007, Sezione IV bis, Sottosezione III, art. 103 octodecies – Disposizioni Regionali applicative del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti adottate con D.G.R. n. 892 del 04/12/2008. Campagna vitivinicola 2009/2010 – domanda n. 05380019561 – beneficiario Pollegioni Arduino CUAA PLLRDN45D25A955A - Ricorso gerarchico avverso comunicazione di irricevibilità – ricorso accolto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), così come modificato dal Reg. (CE) n. 491 del 25/05/2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo ed ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno per la viticoltura, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20 marzo 2008, inviato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) alla Commissione UE il 30 giugno 2008;

VISTO il decreto del MIPAAF n. 2553 dell'8 agosto 2008 con il quale, in applicazione dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio UE e degli articoli 6, 7, 8 e 9 del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione UE, vengono stabilite le modalità e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di Sostegno alla viticoltura per le campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013 e corrispondere gli aiuti previsti;

VISTA la D.G.R. n. 892 del 4 dicembre 2008 avente ad oggetto: *“adozione delle Disposizioni applicative del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013”*;

VISTA la Circolare AGEA n. 26 del 28/04/2009, la quale detta le istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 479/2008;

CONSIDERATO che la ditta Pollegioni Arduino ha presentato domanda di pagamento ai sensi del Reg. (CE) n. 479/2008 – codice AGEA 05380019561 – relativa alla Ristrutturazione Vigneti, pervenuta alla Regione Lazio in data 15/02/2010 ed acquisita con prot. n. 26910 del 16/02/2010;

CONSIDERATO che, a seguito di verifica riguardante la completezza e la regolarità formale della domanda di cui sopra, nonché della documentazione essenziale ad essa allegata, la stessa, con nota dell'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo prot. n° 32251 del 23/02/2010, è stata ritenuta irricevibile per mancanza del certificato di iscrizione al registro delle imprese;

VISTO il ricorso gerarchico inoltrato dalla ditta POLLEGIONI ARDUINO avverso la comunicazione di irricevibilità della domanda codice AGEA 05380019561, acquisito agli atti in data 24/03/2010, prot. n. 53882;

ESAMINATE le argomentazioni fornite nel ricorso gerarchico;

CONSIDERATO che il requisito dell'iscrizione al registro delle imprese alla data di presentazione della domanda è dichiarato dalle ditte richiedenti nel quadro B del modello di domanda AGEA e che comunque le certificazioni della Camera di Commercio, anche se prodotte successivamente alla presentazione della domanda, riportano la data di iscrizione dell'impresa;

CONSIDERATO che nel quadro B della domanda codice AGEA n. 05380019561, richiedente Pollegioni Arduino, è riportata la dichiarazione di cui sopra e, nell'elenco di controllo della documentazione allegata, è indicato come presente il certificato di iscrizione al registro delle imprese;

CONSIDERATO che la ditta beneficiaria, in allegato al ricorso gerarchico, ha prodotto certificazione dalla quale si evince che la data di iscrizione della stessa al registro delle imprese è il 26/09/1996;

CONSIDERATO che nella nota dell'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo prot. n° 32251 del 23/02/2010, non si rinvencono ulteriori motivi di irricevibilità;

RITENUTO, conseguentemente, di accogliere il ricorso gerarchico presentato dalla ditta Pollegioni Arduino, titolare della domanda codice AGEA n. 05380019561;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, di accogliere il ricorso gerarchico presentato dalla ditta Pollegioni Arduino, titolare della domanda codice AGEA n. 05380019561;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA
(Dr. GINO SETTIMI)